

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1602 del 20/03/2024
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Fabbri 1905 S.p.A. per l'impianto destinato ad attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1641 del 18/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno venti MARZO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Fabbri 1905 S.p.A.** per l'impianto destinato ad attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A.

### LA RESPONSABILE

#### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società Fabbri 1905 S.p.A. (C.F. e P.IVA 00281980375) per l'impianto destinato ad attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria, sito in Comune di Anzola dell'Emilia, via Emilia n. 82/A, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2437 del 12/05/2023, con scadenza di validità in data 23/07/2038, e rilasciato dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot. n. 17981 del 24/07/2023 (successivamente modificato da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-5039 del 02/10/2023 e rilasciato dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot. n. 30884 del 28/12/2023), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> di acque reflue industriali** {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia}.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera**<sup>4</sup> {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica**<sup>5</sup> {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2437 del 12/05/2023, con scadenza di validità in data 23/07/2038, e del successivo atto di modifica di ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-5039 del 02/10/2023 e contestualmente richiede al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
  3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
  4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>6</sup>.
  5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>7</sup>.
  6. Obbliga la società **Fabbi 1905 S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>8</sup>.
  7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>9</sup>.
  8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>7</sup> Ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>8</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

## Motivazione

- La società Fabbri 1905 S.p.A. (C.F. e P.IVA 00281980375) con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Emilia Ponente n. 276, per l'impianto sito in Comune di Anzola dell'Emilia, via Emilia n. 82/A, ha presentato, nella persona del delegato ambientale e con modalità telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in data 25/11/2022 (Prot. n. 28762) la domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione alle emissioni in atmosfera, in seguito alla richiesta di installazione di 2 nuovi punti di emissioni in atmosfera (E68 ed E69), con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate (autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e comunicazione in materia di impatto acustico).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 20017 del 22/08/2023 (pratica SUAP n. 3/2023 SN), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 25/08/2023 al PG/2023/143632 e confluito nella **Pratica SINADOC 31184/2023**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/147004 del 29/08/2023 ha richiesto documentazione integrativa ai fini dell'avvio formale (aggiornamento della matrice di impatto acustico).
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 20643 del 31/08/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/09/2023 al PG/2023/148633, ha richiesto alla società in oggetto integrazioni ai fini dell'avvio formale del procedimento, sospendendo i termini del medesimo.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 23629 del 05/10/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/10/2023 al PG/2023/169460, ha riavviato il procedimento in oggetto, rideterminandone i tempi dal 05/10/2023, e contestualmente ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 05/11/2023.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 89662 del 09/10/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/10/2023 al PG/2023/170980, ha comunicato che non emetterà parere in quanto le modifiche richieste non riguardano la matrice scarichi in pubblica fognatura.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/170998 del 09/10/2023 ha comunicato la presa atto dell'avvio del procedimento del SUAP dal 24/11/2023 ed ha specificato i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti (Comune di Anzola dell'Emilia e ARPAE-APAM).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota P PG/2023/148633 del 23/10/2023 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/182787 del 27/10/2023 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 25850 del 30/10/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/10/2023 al PG/2023/184216, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 28680 del 30/11/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 30/11/2023 al PG/2023/204178, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/205513 del 04/12/2023 ha richiesto i pareri ed i nulla osta finali dai soggetti competenti coinvolti (Comune di Anzola dell'Emilia e ARPAE-APAM).
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/211441 del 13/12/2023 ha trasmesso parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2024/168 del 02/01/2024 ha trasmesso parere favorevole per la matrice acustica ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2024/27754 del 13/02/2024 ha sollecitato il Comune di Anzola dell'Emilia ad inviare i pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 234 del 04/01/2024, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 14/02/2024 al PG/2024/28722, ha trasmesso nulla osta urbanistico e di impatto acustico del Comune di Anzola dell'Emilia del 04/01/2024 (Prot. n. 233) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico, dato atto che l'impianto in oggetto alla data di redazione del presente atto è certificato ai sensi della norma ISO 14001:2015, acquisiti i contributi tecnici di ARPAE-APAM e di ARPAE-AACM (Unità Rifiuti ed Energia), acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 761,60 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 in quanto prosecuzione senza modifiche della vigente autorizzazione agli scarichi.

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.03.04.01 pari a € 251,60 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).
- Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 510,00 (valore già ridotto del 15% ai sensi dell'art 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001).

Bologna, data di redazione 18/03/2024

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

***Patrizia Vitali***<sup>11</sup>  
(*determina firmata digitalmente*)

<sup>11</sup> Ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 99/2023 con cui è stato prorogato alla Dott.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Fabbri 1905 S.p.A.**  
**Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione degli scarichi**

**Scarico 1**

Scarico nella pubblica fognatura di via Emilia classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia (in seguito all'esito della Conferenza dei Servizi del 28/05/2018), "scarico di acque meteoriche" provenienti dall'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria.

**Scarico 2**

Scarico nella pubblica fognatura di via Emilia classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia (in seguito all'esito della Conferenza dei Servizi del 28/05/2018), "scarico di acque meteoriche" provenienti dall'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria.

**Scarico 3**

Scarico nella pubblica fognatura di via Emilia classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia (in seguito all'esito della Conferenza dei Servizi del 28/05/2018), "scarico di acque meteoriche" provenienti dall'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria.

**Scarico 4**

Scarico in tratto tombinato della pubblica fognatura di via Emilia classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia (in seguito all'esito della Conferenza dei Servizi del 28/05/2018), "scarico di acque industriali" provenienti dall'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria, preventivamente trattate all'interno del depuratore aziendale prima di essere scaricate in pubblica fognatura.

**Prescrizioni**

1. **Per gli scarichi 1, 2 e 3** si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia con nota Prot. 14436 del 12/06/2018 (viste anche le conclusioni del Verbale della Conferenza dei Servizi del

28/05/2018, pervenuto agli atti di ARPAE in data 31/05/2018 al PGB0/2018/12729) di parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE in data 13/06/2018 al PGB0/2018/13767. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

2. **Per lo scarico 4** si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia, con nota Prot. 5443 del 06/03/2019 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 11/03/2019 al PG/2019/38918), visti anche i pareri del Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 112050 del 06/12/2018 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 06/12/2018 al PGB0/2018/28709), di ARPAE-SAC di Bologna PGB0/2018/28821 del 07/12/2018 e del Consorzio della Bonifica Renana Prot. n. 13292 del 14/12/2018 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 14/12/2018 al PGB0/2018/29351), di parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
3. **Per lo scarico 4, in deroga estiva (in forma strutturata e periodica annuale) ai limiti di accettabilità in pubblica fognatura e limitatamente al periodo tra il 01 agosto ed il 15 ottobre di ogni anno**, devono essere rispettate la prescrizioni impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia con parere favorevole alla deroga estiva Prot. 19136 del 03/08/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 03/08/2022 al PG/2022/128670) e le prescrizioni impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. - Direzione Acque con parere favorevole alla deroga estiva Prot. n. 53364 del 09/06/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE in data 10/06/2022 al PG/2022/96757). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/356/2014) e di ARPAE (sinadoc n. 20833/2017, sinadoc n. 22179/2018, sinadoc n. 33495/2018, sinadoc n. 13475/2019, sinadoc n. 20377/2019, sinadoc n. 6588/2020, sinadoc n. 19346/2020, sinadoc n. 21064/2021 e sinadoc n. 19491/2022).
- Elaborato “*Relazione tecnica*” datato 12/11/2018 (agli atti di ARPAE in data 12/11/2018 al PGB0/2018/26627).
- Elaborato “*Planimetria rete fognaria e impianto di depurazione*” datato 08/11/2018 (agli atti di ARPAE in data 12/11/2018 al PGB0/2018/26627).
- Elaborato “*Relazione tecnica – deroga AUA 2022*” datato 04/05/2022 (agli atti di ARPAE in data 16/05/2022 al PG/2022/80995).

-----

Pratica Sinadoc 31184/2023

Documento redatto in data 18/03/2024

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370





**Comune di Anzola dell'Emilia**

**Area Tecnica  
Servizio Ambiente e Verde Urbano**

Via Grimandi 1  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
Tel. 051/6502111  
Fax 051/731598  
cod. amm. e AOO: ANZOLAEM  
[www.comune.anzoladellemilia.bo.it](http://www.comune.anzoladellemilia.bo.it)  
PEC: [comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it)

*Allo*

***Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia***

***Sede***

**Aldo Ansaloni**

Tel. 051/6502166  
[aldo.ansaloni@comune.anzoladellemilia.bo.it](mailto:aldo.ansaloni@comune.anzoladellemilia.bo.it)

protocollo: 2018/0014436

data: 12/06/2018

**oggetto: PARERE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - D.Lgs. 152/99 – D.Lgs. 258/00 – D.Lgs. 152/2006 – D.P.R. 59/2013 e L.R. n. 22 del 24.03.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, a seguito dell'esito della Conferenza dei Servizi in data 28/05/2018.**

**IL DIRETTORE  
AREA TECNICA**

Vista la richiesta pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 06.06.2017 al prot. n. 12216/2017, "Modifica sostanziale all'AUA rilasciata in data 05/09/2014 prot. n. 18490 – DET. IP 5116/2014 n. 2512/2014 pg. n. 128267 del 01/09/2014";

Vista la richiesta integrazione alla domanda di cui sopra da ARPAE SAC con nota SINADOC n. 20833/2017 in data 02/10/2017 registrata il 04/10/2017 prot. n. 21960 con sospensione del procedimento per chiarimenti e/o integrazioni documentali a carico del richiedente;

Vista la documentazione pervenuta a questo Comune in data 14/12/2017 con prot. n. 27735 e perfezionata in data 18/12/2017 con il prot. n. 27981 da parte di Davalli Francesco quale procuratore della ditta Fabbri 1905 SpA ad integrazione alla richiesta del 06/06/2017, trasmessa ad ARPAE SAC in data 21/12/2017 con P.G. n. 28401/2017;

Vista l'ulteriore documentazione integrativa acquisita in data 14/02/2018 col prot. 3772, attinente esclusivamente agli impianti legati alle nuove emissioni in atmosfera trasmesso ad ARPAE SAC in data 15/02/2018 con P.G. 4002.

Visto che la Ditta è in possesso di AUA P.G. n. 18490 del 05/09/2014 con scadenza in data 05/09/2029;

Visto il parere, prot. n. 114400 del 27/11/2017, di HERA S.P.A., gestore del Servizio Idrico Integrato e pervenuto al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in data 28/11/2017 prot. n. 26425; *tutte le acque reflue provenienti dall'attività lavorativa (lavaggio impianti, pavimenti, servizi igienici, ecc.) sono convogliate in un impianto di trattamento aziendale di tipo*



*biologico (anaerobico+aerobico) prima dello scarico nello scolo Cavanella (tratto a cielo aperto) nel quale si afferma che:*

- 1) tutte le acque reflue provenienti dall'attività lavorativa (lavaggio impianti, pavimenti, servizi igienici, ecc.) sono convogliate in un impianto di trattamento aziendale di tipo biologico (anaerobico+aerobico) prima dello scarico nello scolo Cavanella (tratto a cielo aperto);*
- 2) da recenti approfondimenti si è accertato che lo scolo in questione è di competenza demaniale e, pertanto, non può essere configurato come pubblica fognatura;*
- 3) tra le ipotesi valutate nell'ambito della redazione del progetto di risanamento di tale scolo, al momento in corso di condivisione con il Comune, è inserita anche quella relativa al tombamento di una parte del tratto a cielo aperto prospiciente all'insediamento produttivo in questione;*
- 4) Hera Spa sulla base di quanto sopra, considerando che la Ditta risulta in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e avendo accertato che questo gestore non è allo stato attuale titolato ad emettere un parere in merito, chiede agli Enti in indirizzo quali: il Comune di Anzola dell'Emilia ed ARPAE – SAC di condividere le modalità per regolarizzare la posizione autorizzativa in questione.*

*Hera Spa sulla base di quanto sopra, considerando che la Ditta risulta in possesso di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura e avendo accertato che questo gestore non è allo stato attuale titolato ad emettere un parere in merito, chiede agli Enti in indirizzo quali: il Comune di Anzola dell'Emilia ed ARPAE – SAC di condividere le modalità per regolarizzare la posizione autorizzativa in questione.*

*Vista la nota di HERA S.p.A. Direzione Acqua con oggetto "Deroga temporanea ai limiti previsti per lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura" Prot. 22644 del 05/03/2018 e acquisito al protocollo generale in data 05/03/2018 col n. 5625/2018, con la quale a seguito di diffida del Comune di Anzola dell'Emilia del 14/11/2017 P.G. 2017/25241 che comporta per la ditta Fabbri 1905 SPA interventi di manutenzione straordinaria all'impianto di depurazione aziendale (digestore), al fine di evitare l'emissione di odori sgradevoli, considerata l'urgenza dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di depurazione della ditta Fabbri 1905 SPA, le caratteristiche quali-quantitative del refluo così prospettate, l'attuale capacità residua del depuratore di Anzola dell'Emilia, sarà possibile l'accettazione nella fognatura pubblica dello scarico proveniente dalla ditta Fabbri SPA senza il necessario trattamento depurativo secondo le seguenti prescrizioni da rispettare tassativamente:*

- le acque reflue industriali dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite fissati dalla Tabella 3 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con deroga per i parametri COD=5.000 mg/l e Solidi Sospesi Totali = 400 mg/l;*
- la portata massima ammissibile dovrà essere non superiore a 300 mc/giorno uniformemente ripartiti;*
- dovrà essere data comunicazione ad HERA dell'inizio delle operazioni con le modalità di cui sopra con preavviso di almeno 48 ore. Tale deroga avrà validità fino al 30 aprile 2018;*



- *in base alle risultanze del monitoraggio effettuato costantemente sull'impianto di depurazione a servizio del Capoluogo, HERA si riserva la facoltà di richiedere la variazione di portata del refluo scaricato e, qualora ritenuto necessaria, l'interruzione dello scarico in qualsiasi momento quando si rilevino criticità idrauliche/processistiche del sistema fognario/depurativo di recapito.*

*Vista la nota prodotta dalla Regione Emilia Romagna " Agglomerato Anzola dell'Emilia \_ Assetto delle reti fognarie in Comune di Anzola dell'Emilia e loro interferenza con lo scolo denominato Diversivo Cavanella" acquisita in data 29/05/2018 col PG. n. 13823 dalla quale si evince che la Regione, con il supporto di ATERSIR, dei Gestori del Servizio Idrico e dei Consorzi di Bonifica ha costituito un tavolo tecnico che ha in corso un'attività di ricognizione di tutte le interferenze tra il reticolo scolante e reti fognarie esistenti, al fine di individuare le opportune soluzioni tecniche utili al superamento di queste interferenze e di giungere all'individuazione di un piano interventi. Qualora nel caso in specie la cui maggior parte del bacino scolante afferente allo scolo risulta essere impermeabilizzata la soluzione ottimale individuata dal tavolo tecnico prevede il superamento dell'interferenza mediante il trasferimento della parte residuale della funzione di scolo ad altro sistema di canalizzazione in modo da separare completamente le acque provenienti dal dilavamento dei terreni agricoli da quelle provenienti dal dilavamento urbano o dagli scarichi di acque reflue domestiche e industriali afferenti al sistema. Tale soluzione è emersa anche dalla riunione svoltasi in data 10 gennaio u.s. presso la sede di ATERSIR dove si è convenuto sulla necessità da parte del Consorzio di Bonifica di verificare la possibilità di trasferire le acque di scolo residuali afferenti al Diversivo Cavanella direttamente al Torrente Ghironda e di procedere al più presto, mediante il Gestore del Servizio Idrico, all'estensione del tratto "intubato" del Diversivo Cavanella nel tratto a monte così come individuato dalla DGR 201/2016.*

*Visto il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 28/05/2018 ed acquisito in data 06/06/2018 con P.G. n. 13899 in merito alla "Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto della società FABBRI 1905 SPA, sito in Comune di Anzola dell'Emilia, in Via Emilia, 82" dal quale si desumono le seguenti conclusioni:*

- a) Il Comune di Anzola afferma che il parere emesso dall'Amministrazione Comunale non aveva l'intento di modificare la classificazione del corpo idrico recettore dello scarico S4 dell'impianto Fabbri 1905 SPA, ma bensì di evidenziare le problematiche ambientali esistenti, connesse alla presenza di tale scarico in tratto a cielo aperto. Quindi sottolinea che il tratto in questione non ha le caratteristiche tecniche idonee per ricevere lo scarico S4 come oggi autorizzato ed occorre procedere alla risoluzione in breve tempo di tale situazione. Prende atto della nota inviata dalla regione Emilia Romagna, consapevole comunque dei tempi necessari per la progettazione e la realizzazione del tombinamento del tratto a cielo aperto a cura del gestore del Servizio Idrico Integrato, ritiene necessario per la continuità dell'impianto della ditta Fabbri 1905 SPA, prescrivere alla ditta la realizzazione dello spostamento di S4 verso la fognatura attualmente tombata più a valle;*
- b) La ditta conferma che è in corso la messa punto di un progetto per portare lo scarico S4 verso la fognatura tombata più a valle rispetto all'attuale punto;*
- c) HERA SPA precisa che nulla osta allo spostamento del punto di scarico, il depuratore esistente deve comunque mantenere la propria capacità depurativa per permettere lo scarico dell'impianto produttivo entro i limiti tabellari di legge per la pubblica fognatura;*



Comune di Anzola dell'Emilia

- d) *ARPAE SAC Bologna titolata ad adottare la modifica sostanziale di AUA, resta in attesa della nota del Comune di Anzola dell'Emilia a modifica del parere già reso;*
- e) *Il Consorzio Bonifica Renana precisa che la realizzazione della tubazione e lo spostamento della scarico esistente deve essere comunicato al consorzio e deve essere rispettata la fascia di rispetto dei 10 metri dal canale di competenza del consorzio.*

Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ARPAE;

Visto il DGR n. 1053/2003;

Visti il D.Lgs. 152/1999, la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006, e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto per quanto sopra illustrato di esprimere parere di competenza per la matrice scarichi: di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs 3 aprile 2006, n.152 e successive modificazioni, di acque meteoriche di dilavamento recapitanti in pubblica fognatura e di acque reflue industriali:

per la Ditta: Fabbri 1905 SpA

con sede legale in: Bologna (BO) - Via Emilia Ponente n. 276

fabbricati siti in: Anzola dell'Emilia (BO) Via Emilia n. 82/A

attività svolta: lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciroppata e preparati per pasticceria e gelateria;

#### **SI ESPRIME**

**parere favorevole condizionato al rilascio dell'AUA** ai sensi del quadro normativo vigente alla Ditta Fabbri 1905 SpA per i fabbricati posti in Anzola dell'Emilia, Via Emilia, 82/a per la matrice scarichi nei quali si svolge l'attività lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciroppata e preparati per pasticceria e gelateria;

**Stabilimento sito in:** Via Emilia, 82/A:

- **Punto di scarico in pubblica fognatura:**

- n.1 Via Emilia
- Tratto compreso fra il nodo 72 e il nodo 73;
- Coordinate Gauss Boaga X 1.674.774,07 - Y 4.934.212,55;
- Tronco:1;
- Scarico finale: depuratore del Capoluogo;
- Scarico di tipo: acque meteoriche;

- **Punto di scarico in pubblica fognatura:**

- n.2 Via Emilia
- Tratto a monte del nodo 73;
- Coordinate Gauss Boaga X 1.674.774,07 - Y 4.934.212,55;
- Tronco:1;
- Scarico finale: depuratore del Capoluogo;
- Scarico di tipo: acque meteoriche;

- **Punto di scarico in pubblica fognatura:**

- n.3 Via Emilia
- Tratto a monte del nodo 73;
- Coordinate Gauss Boaga X 1.674.774,90 - Y 4.934.231,99;
- Tronco:1;
- Scarico finale: depuratore del Capoluogo;



Comune di Anzola dell'Emilia

- Scarico di tipo: acque meteoriche;
- **Punto di scarico in pubblica fognatura a cielo aperto:**
- n.4 Via Emilia;
- Tratto a monte del nodo 73;
- Tronco:1;
- Scarico finale: depuratore del Capoluogo;
- Scarico di tipo: produttivo;  
condizioni, specifiche del punto di scarico n. 4:
  - a) in attesa dei tempi necessari per la progettazione e la realizzazione del tombinamento del tratto a cielo aperto a cura del gestore SII, non compatibili con la criticità ambientale, è necessario per la continuità di funzionamento dell'impianto Fabbri 1905 SPA che la ditta realizzi lo spostamento di S4 verso la fognatura attualmente tombata più a valle;
  - b) i parametri qualitativi del nuovo punto di scarico provenienti dal Depuratore privato della ditta Fabbri 1905 SPA, dovranno essere equiparati a reflui di scarico dall'art. 107 "Scarichi in reti fognarie" del D. Lgs 152/2006 alla tabella 3/A dell'allegato 5 parte terza:
    - BOD<sub>5</sub> (come O<sub>2</sub>) mg/L ≤ 250;
    - COD (come O<sub>2</sub>) mg/L ≤ 500;rispetto alla presente alternativa si concorda con la possibilità di deroga di HERA di cui alla nota Prot. 22644 del 05/03/2018 e acquisita al protocollo generale in data 05/03/2018 col n. 5625/2018.

Ai sensi del vigente Regolamento di fognatura e depurazione, il richiedente è obbligato ad osservare tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel Regolamento medesimo.

Si esprime inoltre Parere Favorevole per quanto di competenza relativamente alla matrice Emissioni in atmosfera in relazione alla soluzione indicata al fine di ridurre o eliminare gli effetti (odori) legati alle Emissioni in Atmosfera.

Il presente parere favorevole condizionato è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia.

IL DIRETTORE  
AREA TECNICA  
(Arch. Aldo Ansaloni)



**Comune di Anzola dell'Emilia**

**Area Tecnica**

Via Grimandi 1  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
Tel. 051 6502111  
Fax 051 731598  
www.comune.anzoladellemlia.bo.it  
comune.anzoladellemlia@cert.provincia.bo.it cod.  
amm. ANZOLAEM

Spett.le

***Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia***

**Aldo Ansaloni**

Tel. 051/6502166  
aldo.ansaloni@comune.anzoladellemlia.bo.it

**Sede**

---

Pratica numero AUA 6/2017  
Protocollo 2019/0005443  
Data 06/03/2019

**oggetto: NULLA OSTA DI COMPETENZA IN MERITO ALLA COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AD AUA VIGENTE RELATIVAMENTE ALLE MATRICI SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA E IMPATTO ACUSTICO.**

**IL DIRETTORE dell'AREA TECNICA**

Richiamate:

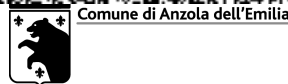
a) la comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, ad AUA pos. 6/2017 prot. 20350 del 27/08/2018, trasmessa dalla Ditta Fabbri 1905 S.p.A. e pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 13/11/2018, prot. 26486, ed alla successiva nota trasmessa da ARPAE SAC (prot. 26785 del 15/11/2018) avente ad oggetto "Presa atto comunicazione e pareri e Nulla Osta attesi dai soggetti competenti" - matrice scarico in pubblica fognatura

b) l'integrazione volontaria alla su citata comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, ad AUA pos. 6/2017 prot. 20350 del 27/08/2018, trasmessa dalla Ditta Fabbri 1905 S.p.A. e pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 23/11/2018, prot. 27367, ed alla nota trasmessa da ARPAE SAC (prot. 27345 del 23/11/2018) avente ad oggetto "Presa atto comunicazione e pareri e Nulla Osta attesi dai soggetti competenti" - matrice Impatto Acustico

per la Ditta: Fabbri 1905 S.p.A., con sede legale in BOLOGNA (BO) VIA EMILIA PONENTE n. 276, P.IVA 00281980375  
fabbricato sito in: Anzola dell'Emilia (BO) – Via Emilia, 82  
attività svolta: lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciroppata e preparati per pasticceria e gelateria;

**MATRICE SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA:**

Considerato che ai fini del rilascio dell'AUA pos. 6/2017 citata in premessa, in data 12/06/2018, prot. 14436, è stato rilasciato, con particolare riferimento al punto di scarico



n. 4 in pubblica fognatura a cielo aperto, parere favorevole alle seguenti condizioni, che qui si riportano integralmente:

*a) in attesa dei tempi necessari per la progettazione e la realizzazione del tombinamento del tratto a cielo aperto a cura del gestore SII, non compatibili con la criticità ambientale, è necessario per la continuità di funzionamento dell'impianto Fabbri 1905 SPA che la ditta realizzi lo spostamento di S4 verso la fognatura attualmente tombata più a valle;*

*b) i parametri qualitativi del nuovo punto di scarico provenienti dal Depuratore privato della ditta Fabbri 1905 SPA, dovranno essere equiparati a reflui di scarico dall'art. 107 "Scarichi in reti fognarie" del D. Lgs 152/2006 alla tabella 3/A dell'allegato 5 parte terza:*

- *BOD5 (come O<sub>2</sub>) mg/L ≤ 250;*
- *COD (come O<sub>2</sub>) mg/L ≤ 500;*

*rispetto alla presente alternativa si concorda con la possibilità di deroga di HERA di cui alla nota Prot. 22644 del 05/03/2018 e acquisita al protocollo generale in data 05/03/2018 col n. 5625/2018.*

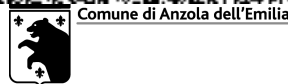
Richiamato il parere contrario, prot. 24536 del 18/10/2018, alla concessione di proroga al 31/12/2018 alla deroga temporanea ai limiti per scarico in pubblica fognatura, permanendo la situazione di criticità più volte segnalata, non risultando, a quella data, ancora completati gli interventi necessari affinché il processo depurativo raggiunga la perfetta efficienza, così come lo spostamento del punto di scarico S4 verso la fognatura attualmente tombata più a valle;

Preso atto altresì che la comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto è relativa proprio all'intervento di spostamento del punto di scarico S4 in osservanza alla prescrizione all'AUA pos. 6/2017 vigente, come sopra integralmente riportata;

Visto il parere, prot. n. 112050 del 06/12/2018 di HERA S.p.A. gestore della rete fognaria e del depuratore e pervenuto al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in data 07/12/2018 prot. n. 28563, favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni e indicazioni sotto riportate e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

- prima della realizzazione dei lavori occorre trasmettere ad Hera, al fine di effettuare opportuna valutazione tecnica, il progetto di dettaglio esecutivo relativo al punto di allaccio alla pubblica fognatura;
- nell'assetto definitivo la nuova rete fognaria industriale Fabbri afferente alla pubblica fognatura dovrà prevedere:
  - nr 1 misuratore di portata del refluo sulla linea di scarico che preveda un segnale di misura acquisibile da una periferica di telecontrollo, da posizionarsi nei pressi del misuratore di portata, con trasmissione in modalità continua dei dati al sistema centrale di Hera S.p.A.; la periferica sarà fornita da Hera S.p.A. mentre la disponibilità del segnale di misura e l'alimentazione elettrica saranno a cura del titolare dello scarico;
  - il pozzetto di campionamento delle acque di processo dovrà prevedere l'installazione di un campionatore automatico refrigerato autosvuotante a cura del titolare dello scarico.

Visto il parere, prot. PGBO 28821/2018 del 07/12/2018 di ARPAE SAC di Bologna e registrato al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia con n. 28742 del 10/12/2018, favorevole alla realizzazione delle opere condizionato alla realizzazione di un pozzetto di campionamento che sia conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio



1975 ed abbia le caratteristiche di localizzazione ed accessibilità e sicurezza idonee anche al prelievo dell'acqua per caduta.

Preso atto che il su richiamato parere espresso da ARPAE SAC di Bologna è conseguente all'acquisizione del supporto tecnico – ambientale di ARPAE Distretto Urbano nonché del parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso da HERA S.p.A. come prima riportato.

Visto altresì il parere, prot. 13292 del 14/12/2018 del Consorzio della Bonifica Renana in qualità di autorità idraulica competente sul reticolo idraulico al quale appartiene lo Scolo Diversivo Cavanella e registrato al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia con n. 29320 del 14/12/2018, favorevole allo spostamento del punto di scarico S4 a condizione che:

- venga presentata richiesta di concessione per la realizzazione della condotta ricadente entro la fascia di 10 metri dal ciglio del canale;
- la richiesta sia corredata da allegati di dettaglio, sia per quanto riguarda il punto di scarico sia per le distanze della condotta dal ciglio del canale per tutto il suo sviluppo della condotta stessa;
- in corrispondenza del troppo pieno venga installata strumentazione idonea al fine di segnalare l'attivazione del troppo pieno, da concordare con il Consorzio al momento della presentazione della richiesta di cui sopra.

Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ATERSIR;

Vista la D.G.R. n. 1053/2003;

Visti il D.Lgs. 152/1999, la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006, e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

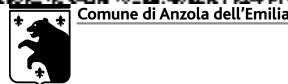
Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

### **MATRICE IMPATTO ACUSTICO**

Vista la relazione tecnica ARPAE (rif. SINADOC 35810/18 (acustica)) pervenuta al Protocollo comunale col n. 5112 in data 02/03/2019, la quale condivide la Valutazione previsionale di impatto acustico del febbraio 2019 redatta da ing. Roberto Piva, come tecnico competente in acustica ambientale dello Studio Safety Ecotechnic, dalla quale è emerso che:

- l'area si trova in classe V area prevalentemente industriale ed è contornata da aree di classe IV ed aree di classe III
- per effettuare la valutazione di impatto acustico previsionale sono state identificate ed elencate le principali sorgenti sonore, puntuali, areali e lineari, risultando altresì inserito anche il contributo del nuovo impianto di aspirazione e trattamento dell'aria del depuratore di prossima installazione
- sono stati individuati 5 ricettori sensibili, sui quali è stato calcolato in facciata il rumore immesso
- la mappatura acustica mostra un sostanziale rispetto dei limiti di zona e del limite differenziale, ad eccezione del recettore R5 situato nei pressi della via Emilia e influenzato quindi dal traffico veicolare
- il contributo al rumore ambientale del nuovo impianto di deodorizzazione determina un piccolo incremento del livello sonoro in facciata, soprattutto per gli uffici posti frontalmente al nuovo impianto, con valori che comunque risultano inferiori ai limiti di applicabilità del criterio differenziale.





Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Visto la Legge 447/95;

Visto D.P.C.M. 14 NOVEMBRE 1997

Visto il DGR n. 673/2004;

Visto il D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

## ESPRIME

### 1) in merito alla matrice scarico in pubblica fognatura:

**nulla osta di competenza condizionato** ai sensi del quadro normativo vigente alla Ditta Fabbri 1905 S.p.A. per il fabbricato posto in Anzola dell'Emilia, Via Emilia n. 82 in merito a modifica non sostanziale (matrice di scarico in pubblica fognatura) per l'attività di lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciroppata e preparati per pasticceria e gelateria per l'immobile come individuato nella richiesta di cui sopra:

**Stabilimento sito in:** Via Emilia n. 82

**Punti di scarico in pubblica fognatura:** S4 Via Emilia;

**Tratto:** compreso tra il nodo 72 e il nodo 73;

**Coordinate Gauss Boaga** X 1.674.807,11 – Y 4.934.614,50

**Tronco:** 1

**Scarico di tipo:** produttivo

**Scarico finale:** depuratore del Capoluogo

con le seguenti prescrizioni riportate, per esteso, in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- espresse da HERA S.p.A. nel proprio parere tecnico favorevole condizionato prot. 112050 in data 06/12/2018, pervenuto al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in data 07/12/2018 prot. n. 28563,

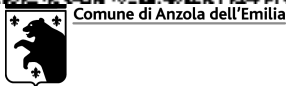
- espresse da ARPAE SAC di Bologna nel proprio parere favorevole condizionato prot. PGBO 28821/2018 del 07/12/2018 e registrato al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia con n. 28742 del 10/12/2018,

- espresse dal Consorzio della Bonifica Renana nel proprio parere favorevole condizionato prot. 13292 del 14/12/2018 e registrato al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia con n. 29320 del 14/12/2018.

Il presente parere, unitamente ai parere rilasciati dagli enti competenti ed espressamente richiamati in premessa, è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra (in termini di caratteristiche qualitative e quantitative), al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

### 2) in merito alla matrice impatto acustico:

**parere di competenza favorevole** ai sensi del quadro normativo vigente, per quanto sopra esposto, alla Ditta Fabbri 1905 S.p.A. per il fabbricato posto in Anzola dell'Emilia, Via Emilia n. 82 in merito a aggiornamento di AUA vigente per inserimento matrice acustica per l'attività di



lavorazione e conservazione frutta, produzione frutta sciroppata e preparati per pasticceria e gelateria in merito alla matrice acustica per gli immobili individuati nella richiesta di cui sopra.

Il presente parere, unitamente al parere rilasciato dall'ente competente ed espressamente richiamato in premessa, è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Il presente parere favorevole è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia.

**IL DIRETTORE**  
**AREA TECNICA**  
(arch. Aldo Ansaloni)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D. Leg.vo 82/2005)



**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Modena, 06 dicembre 2018  
Prot. n. 112050

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico

Spett.li  
**Ditta FABBRI 1905 SPA**  
**Ufficio Tecnico**  
Via Emilia n°82  
40011 ANZOLA DELL'EMILIA BO  
[tecnico@pec.fabbri1905.com](mailto:tecnico@pec.fabbri1905.com)

**ARPAE Struttura Autorizzazioni**  
e Concessioni di Bologna  
Unità Autorizzazioni e Valutazioni  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
Area Tecnica  
Via Grimandi n°1  
40011 ANZOLA DELL'EMILIA BO  
[comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it)

**CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA**  
AREA TECNICA  
[bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)

**Oggetto: Parere tecnico di competenza in merito alla proposta di modifica del punto di immissione in pubblica fognatura**

Con riferimento alla richiesta di modifica del punto di immissione in pubblica fognatura indicati in oggetto della ditta Fabbri 1905 SpA, titolare dell'AUA rif.det.-2018-3345 , richiesta di modifica pervenuta con PGBO/2018/26627, si esprime **parere tecnico favorevole** in merito alla proposta di modifica con le seguenti prescrizioni:

1. prima della realizzazione dei lavori occorre trasmettere ad Hera, al fine di effettuare opportuna valutazione tecnica, il progetto di dettaglio esecutivo relativo al punto di allaccio alla pubblica fognatura;
2. nell'assetto definitivo la nuova rete fognaria industriale Fabbri afferente alla pubblica fognatura dovrà prevedere:
  - nr 1 misuratore di portata del refluo sulla linea di scarico che preveda un segnale di misura acquisibile da una periferica di telecontrollo, da posizionarsi nei pressi del misuratore di portata, con trasmissione in modalità continua dei dati al sistema centrale di Hera S.p.A; la periferica sarà fornita da Hera S.p.A. mentre la disponibilità del segnale di misura e l'alimentazione elettrica saranno a cura del titolare dello scarico;
  - il pozzetto di campionamento delle acque di processo dovrà prevedere l'installazione di un campionatore automatico refrigerato autosvuotante a cura del titolare dello scarico.

**Si prescrive inoltre che eventuali future necessità di effettuare scarichi aventi caratteristiche qualitative e quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente, comporteranno la richiesta di nuova autorizzazione.**

Le comunicazioni tecniche relative all'AUA - Acqua scarichi, dovranno essere inviate al seguente indirizzo pec: [heraspadirezioneacqua@pec.grupphera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.grupphera.it)

Distinti saluti

Firmata digitalmente  
**Responsabile**  
**Fognatura e Depurazione Emilia**  
Ing. Giannicola Scarcella



Settore Istruttorie autorizzative

Spett.le  
Comune di Anzola dell'Emilia  
Via Grimandi,1  
40011 Anzola dell'Emilia (BO)  
[comune.anzoladellemia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.anzoladellemia@cert.provincia.bo.it)

p.c. Hera S.p.a.  
Direzione Acqua  
[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)

p.c. Arpae Distretto Urbano di Bologna  
Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Via Triachini, 17  
40100 Bologna  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Procedimento Unico per la realizzazione di opere edilizie consistenti nel riposizionamento dello scarico S4 della rete di acque depurate dallo stabilimento Fabbri 1905 S.p.a. sito in Anzola dell'Emilia , Via Emilia, 82/a in ottemperanza alle prescrizioni dell'AUA 6/2017.  
Parere di competenza**

In riferimento alla convocazione di una Conferenza dei Servizi asincrona, pervenuta in data 20/11/2018 e archiviata al Protocollo consortile con n° 12412, visionati gli elaborati, siamo con la presente ad esprimere quanto segue:

premesso che

- il riposizionamento dello scarico S4 prevede la realizzazione di una condotta (diametro 315 in PEAD) ubicata in destra idraulica allo Scolo Diversivo Cavanella;
- la distanza di tale condotta dal ciglio dello scolo è indicata variabile da 3, 20 a 12,20 m;
- il nuovo punto di scarico è previsto in fognatura pubblica, pur prevedendo un troppo pieno nel punto di scarico esistente;

considerato che

- lo Scolo Diversivo Cavanella fa parte del reticolo idraulico per il quale il Consorzio della Bonifica Renana è autorità Idraulica competente;
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna  
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270  
C.P. 226 - 40100 - C.F. 91313990375  
PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)  
<http://www.bonificarenana.it>  
e-mail: [segreteria@bonificarenana.it](mailto:segreteria@bonificarenana.it)

Aderente a:



avvenga in canale di bonifica

- siamo in attesa che vengano emanate le “Linee guida” previste al comma 6 dell’Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell’acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti)
- lo Scolo Diversivo Cavanella comunque non è utilizzato ai fini irrigui;

considerato inoltre che

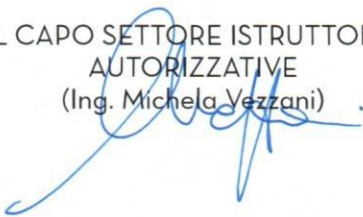
- tutte le opere realizzate entro i 10 ml dai cigli dei canali devono essere concessionate - se rispondenti ai requisiti tecnici richiesti - dal Consorzio prima della loro realizzazione (es. condotte in parallelo, recinzioni, scarichi, attraversamenti...);
- tra le opere di cui sopra è compresa anche la posa di condotta in parallelo al canale;

si rilascia parere favorevole allo spostamento del punto di scarico S4 a condizione che:

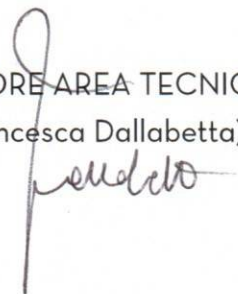
- venga presentata richiesta di concessione per la realizzazione della condotta ricadente entro la fascia di 10 metri dal ciglio del canale;
- la richiesta sia corredata da allegati di dettaglio, sia per quanto riguarda il punto di scarico sia per le distanze della condotta dal ciglio del canale per tutto il suo sviluppo della condotta stessa.
- In corrispondenza del troppo pieno venga installato strumentazione idonea al fine di segnalare l’attivazione del troppo pieno, da concordare con il Consorzio al momento della presentazione della richiesta di cui sopra.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Ing. Vezzani - 051 295281 ), si porgono cordiali saluti.

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORIE  
AUTORIZZATIVE  
(Ing. Michela Vezzani)



IL DIRETTORE AREA TECNICA  
(Ing. Francesca Dallabetta)







SAC BOLOGNA  
Unità Autorizzazioni Ambientali  
Rif.: Stagni Stefano  
Tel.: 051/5281588  
Mail: sstagni@arpae.it

Bologna, 07/12/2018

**Pratica SINADOC n. 33495/2018**

**Al Comune di Anzola dell'Emilia (BO)**  
(Rif. Vs. Pratica n.7/2018 e Prot.2018/0027050)  
c.a. resp. Area Tecnica  
c.a. resp. Suap

**e p.c. ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna  
Distretto Urbano**

**Oggetto: D.P.R. 160/2010 art.7 e 59/2013. Procedimento Unico per la realizzazione di opere edilizie per il riposizionamento dello scarico S4 originato dallo stabilimento Fabbri Spa sito in via Emilia 82/a, in ottemperanza dell'AUA 6/2017 (rif. Pratica 7/2018) e aggiornamento del provvedimento AUA vigente.**

**Trasmissione Parere Arpae.**

Con riferimento all'oggetto, acquisito il supporto tecnico-ambientale di Arpae Distretto Urbano PGB0/2018/28023 del 28/11/2018 (allegato in copia) e visto anche il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso da Hera Spa con prot.112050 del 06/12/2018, con la presente Arpae Sac di Bologna esprime **parere favorevole alla realizzazione delle opere condizionato** alla realizzazione di un pozzetto di campionamento che sia conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 ed abbia le caratteristiche di localizzazione ed accessibilità e sicurezza idonee anche al prelievo dell'acqua per caduta.

Resta inteso che, trattandosi di scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire anche nel rispetto delle prescrizioni tecniche e gestionali del Gestore del Servizio Idrico Integrato come eventualmente integrate dal Comune di Anzola dell'Emilia in qualità di autorità competente per tale tipologia di scarico e di ricettore e di ogni eventuale altro soggetto che è tenuto ad esprimersi sul progetto delle opere edilizie.

Per gli aspetti amministrativi connessi al provvedimento di AUA vigente si conferma<sup>1</sup> che l'attivazione a regime dello scarico nella sua nuova configurazione, dopo la realizzazione dell'intervento proposto, una volta acquisiti nell'ambito della CDS i pareri dei soggetti competenti per scarico in pubblica fognatura e per impatto acustico, costituisce modifica non sostanziale del provvedimento AUA vigente purché sia fornita con congruo

<sup>1</sup> Vedi precedenti ns. Note PGB0/2018/27003 del 16/11/2018 e PGB0/2018/27659 del 23/11/2018

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**



anticipo (almeno 30 giorni prima dell'attivazione dello scarico nella sua nuova configurazione definitiva) la seguente documentazione definitiva:

- comunicazione data prevista di fine lavori ed attivazione dello scarico nella sua nuova configurazione;
- elaborati tecnici di layout definitivo, approvato da Hera, che rappresentino lo stato definitivo del punto di scarico S4 (relazione tecnica e planimetria aggiornata della rete fognaria aziendale con individuazione dei punti di scarico delle acque nere depurate e delle acque meteoriche, particolare costruttivo del nuovo pozzetto di campionamento, modalità di gestione dello scarico delle acque reflue industriali)

Tale documentazione verrà acquisita, tramite il SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia, ai fini dell'aggiornamento del provvedimento di adozione AUA ai sensi dell'art.6 comma 1 del D.P.R.59/2013.

Per chiarimenti è possibile rivolgersi telefonicamente (dal lunedì al venerdì dalle ore 12.00 alle ore 13.00) all'istruttore tecnico Siro Albertini (tel. 051/5281541).

Distinti saluti.

Il Responsabile P.O.  
Unità Autorizzazioni Ambientali  
**Stefano Stagni**  
(lettera firmata digitalmente)<sup>2</sup>

*Allegato: copia parere tecnico ambientale di supporto di Arpae Distretto Urbano ad Arpae Sac di Bologna - PGB0/2018/28023 del 28/11/2018*

<sup>2</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".



**AREA TECNICA**

**Lavori pubblici, Ambiente e Manutenzioni**

Via Grimandi, 1

40011 Anzola dell'Emilia Bologna

telefono 051-65.02.111

fax 051-731598

cod. amm. e AOO: ANZOLAEM

www.comune.anzoladellemlia.bo.it

PEC: comune.anzoladellemlia@cert.provincia.bo.it

**ARPAE -SAC** (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)

Via San felice, 25

40122 Bologna BO

PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Spett. Le **SUAP**

(sede municipale)

**Il Direttore**

**Ing. Antonio Nicastro**

antonio.nicastro@comune.anzoladellemlia.bo.it

protocollo numero 2022/0019136

data: 03/08/2022

**OGGETTO: Comunicazione di modifica non sostanziale di autorizzazione unica ambientale per l'impianto della società Fabbri 1905 S.P.A. sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), Via Emilia n. 82-A**

**- Espressione di parere per la matrice scarichi di acque reflue ai sensi del D.P.R. n. 59/2013.**

Per quanto in oggetto con riferimento alla richiesta parere da parte di **HERA** (SINADOC n. 19491/2022) acquisita in data 10/06/2022 con P.G. n. 14222/2022, considerato che:

- la richiesta riguarda la deroga provvisoria ai limiti di accettabilità dello scarico S4 dal 01 agosto al 15 ottobre di ogni anno rispetto a quanto disposto dall'allegato A della vigente AUA (DET-AMB-2020-3848 del 18/08/2020), per poter eseguire manutenzioni annuali (preventive e programmate) ;
- le attività manutentive saranno concomitanti con il rallentamento e fermo produttivo estivo ovvero il 01/08 di ogni anno mediante l'esecuzione di manutenzioni programmate.

Si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza ad autorizzare in AUA le modifiche richieste allo scarico S4 della ditta Fabbri SpA con sede impianto in Via Emilia, 82/A per il periodo dal 01 agosto al 15 ottobre di ogni anno, accogliendo le prescrizioni dettate dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (Società Hera S.p.A.) con il parere emesso in data 19/05/2022 con prot. 46686, acquisito al nostro protocollo in data 10/06/2022 col n. 14222.

Distinti Saluti

Il Direttore dell'Area Tecnica  
Lavori pubblici, Ambiente e Manutenzioni

**Ing. Antonio Nicastro**

Documento sottoscritto con firma digitale in base all'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005



**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Spett.le  
**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Modena, 09 giugno 2022  
Prot. n. 0053364/22

e p.c.:  
- **COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
**Area Tecnica**  
- **SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia**  
Via Grimandi n°1  
40011 ANZOLA DELL'EMILIA BO  
PEC: [comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it)

Asset Management  
Pianificazione e Sviluppo Asset  
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/EG

ns. rif. Hera spa      Data prot.: **19/05/2022**      Num. prot.: **46686**  
PA&S 34/2022

**Oggetto: D.P.R. 59/2013. Comunicazione di modifica non sostanziale di  
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della società Fabbri  
1905 S.p.A. sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A.  
Pratica SINADOC n. 19491/2022**

In merito all'istanza in oggetto presentata dal Signor Stefano Marazzi codice fiscale MRZSFN61L18H264N in qualità di delegato ambientale della Ditta "**FABBRI 1905 SPA**" codice fiscale/p. IVA 002819803751 con sede legale in Comune di Bologna (BO) in via Emilia Ponente 276 e attività in Comune di Anzola dell'Emilia (BO) via Emilia 82/A, inerente all'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per pasticceria e gelateria in cui è richiesta:

- ✓ la deroga provvisoria ai limiti di accettabilità dello scarico S4 dal 01 agosto al 15 ottobre di ogni anno, rispetto a quanto disposto dall'Allegato A della vigente AUA (DET-AMB-2020-3848 del 18/08/2020), per poter eseguire manutenzione annuale (preventiva e programmata).

Tale attività manutentiva avrà inizio in prossimità del rallentamento e fermo produttivo estivo ovvero il 01/08 di ogni anno mediante l'esecuzione delle seguenti operazioni programmate:

- ✓ Manutenzione digestore:
  - by-pass biodigestore con alimentazione diretta del refluo alla fase di ossidazione;
  - svuotamento biodigestore e sua messa in sicurezza;
  - verifica e pulizia dei corpi di riempimento;
  - messa a riposo totale del digestore post pulizia;
  - operazioni di messa a regime del digestore
- ✓ Manutenzione delle vasche di ossidazione (diffusori e sistema di ossigenazione):
  - By pass e svuotamento vasche (una alla volta);
  - Verifica, pulizia ed eventuale sostituzione dei diffusori o di tubazioni/condotture;
  - Riempimento vasca e ripristino fanghi di ossidazione;

Con l'istanza è pertanto stata richiesto di formalizzare una deroga periodica su base annuale con le seguenti caratteristiche:

- Portata max giornaliera: 400 m<sup>3</sup>/g;
- COD ≤ 2.000 mg/l;
- BOD<sub>5</sub> ≤ 1.000 mg/l;
- Solidi sospesi totali: ≤ 300 mg/l;



- intervallo temporale compreso tra il 01/08 ed il 15/10 di ogni anno;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs 152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
    - **le acque reflue industriali derivanti alle operazioni trattamento dei reflui afferenti allo scarico S4 durante il periodo di manutenzione preventiva e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria con deroga per i parametri:**

• COD	pari a	2.000 mg/l;
• BOD5	pari a	1.000 mg/l;
• SST	pari a	300 mg/l;
  - **è autorizzato lo scarico, nel periodo di validità delle deroghe, di un quantitativo di ~ 20 m<sup>3</sup>/h pari ad un massimo giornaliero di 400 m<sup>3</sup>;**
  - **la deroga, che avrà validità temporale compresa tra il 01/08 ed il 15/10 di ogni anno, comporterà per il proponente l'istanza:**
    - **idonea comunicazione contenente le date di inizio e di fine dell'attività manutentiva all'ente Gestore;**
    - **la realizzazione di almeno 3 controlli con prelievo di campioni medi allo scarico della durata di 24 ore e con la determinazione dei seguenti parametri analitici:**
      - pH;
      - COD;
      - BOD<sub>5</sub>;
      - SST;
      - Azoto totale (\*)
      - Fosforo totale (\*)
- (\*) *almeno due determinazioni nel periodo*
- **al termine del periodo, dovrà essere prevista la trasmissione di un report relativo alle attività di monitoraggio dello scarico al seguente indirizzo:**
    - [heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it)
  - **le acque reflue di natura diversa da quelle in precedenza citate, tutti i rifiuti liquidi originati dall'attività manutentiva svolta nell'insediamento e i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;**

- La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
  - l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
  - per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
  - per ogni altro intervento manutentivo di natura sostanziale previsto sulle componenti dell'impianto di trattamento, la presente deroga non ha validità e dovrà essere presentata idonea domanda corredata delle informazioni necessarie ad una corretta formulazione della deroga stessa.

**Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare:**

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

**dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.**

**In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.**

**Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.**

**La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.**

Referente per la presente pratica è Ermes Guzzinati, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo 15, Tel 051 2814420, indirizzo di posta elettronica: [ermes.guzzinati@gruppohera.it](mailto:ermes.guzzinati@gruppohera.it).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico  
Responsabile Area Bologna  
Ing. Paolo Gelli  
(Firmato digitalmente)

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Fabbri 1905 S.p.A.**  
**Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria svolta dalla società Fabbri 1905 S.p.A. nello stabilimento ubicato in Comune di Anzola dell'Emilia, via Emilia n. 82/A, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società Fabbri 1905 S.p.A. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

**EMISSIONE E32**

**PROVENIENZA: REP. AMARENA – CUOCITORI E RICAMBIO ARIA**

Portata massima .....	9000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	5 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
--	-----------------------

Impianto di abbattimento: colonna ad umido con corpi di riempimento

Dovrà essere installata un'adeguata strumentazione per il controllo in continuo del corretto funzionamento dell'impianto di abbattimento al fine di evitare ogni emissione di sostanze odorigene.

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

**EMISSIONE E47**

PROVENIENZA: REP. AMARENA–SILOS STOCCAGGIO ZUCCHERO

Portata massima .....	800 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	14 m
Durata massima .....	1 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

---

**EMISSIONE E48**

PROVENIENZA: REP. SCIROPPI – POLMONE TRASPORTO ZUCCHERO

Portata massima .....	900 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	6 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

---

**EMISSIONE E49**

PROVENIENZA: REP. TOSTATURA: FORNO 2

Portata massima .....	1900 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	7 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (esprese come C-org totale).....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Aldeidi totali .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	200 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	200 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: ciclone e post combustione termica

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

**EMISSIONE E49Bis****Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: REP. TOSTATURA - RAFFREDDATORE SPELLECOLATORE TOSTATORE 2

Portata massima .....	4600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	7 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
Sostanze organiche (espresse come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui Aldeidi totali .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: ciclone

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E50

PROVENIENZA: REP. POLVERI - ASPIRAZIONE AMBIENTE

Portata massima .....	2400 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

---

EMISSIONE E51

PROVENIENZA: REP. SCIROPPI - SILO STOCCAGGIO ZUCCHERO

Portata massima .....	700 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	1 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

---

EMISSIONE E52

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

PROVENIENZA: REP. SCIROPPI - TRASPORTO ZUCCHERO

Portata massima .....	800 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

---

EMISSIONI E53 – E54

PROVENIENZA: REP. POLVERI - SILOS STOCCAGGIO ZUCCHERO

Portata massima .....	700 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	12 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a maniche dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

---

EMISSIONE E55

PROVENIENZA: REP. CREMOLATI - SILOS STOCCAGGIO ZUCCHERO

Portata massima .....	700 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	15 m
Durata massima .....	saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Non è fissata alcuna periodicità di autocontrollo a carico della Direzione Aziendale.

---

EMISSIONE E56

PROVENIENZA: REP. TOSTATURA - ESSICCATORE A VAPORE

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Portata massima .....	400 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	6 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
----------------------------	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

#### EMISSIONI E17A – E17B – E17C - E17D

PROVENIENZA: CENTRALE TERMICA – CALDAIE A METANO - 2.09 MW CIASCUNA

Portata massima .....	2000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	11 m
Durata massima .....	8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	(*) 5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	150 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	(*) 35 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(\*) Tale valore limite si intende rispettato in quanto il combustibile utilizzato è metano

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale per il solo inquinante Ossidi di azoto.

#### EMISSIONE E25

PROVENIENZA: REP. AMARENA – CALDAIA A METANO - 0.978 MW

Portata massima .....	650 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	(*) 5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	150 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	(*) 35 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(\*) Tale valore limite si intende rispettato in quanto il combustibile utilizzato è metano

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E25.

#### EMISSIONE E57

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



PROVENIENZA: LOCALE DEPURATORE – CALDAIA METANO RISCALD. 0.4 MW

Portata massima .....	650 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare.....	(*) 5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	150 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	(*)35 mg/Nm <sup>3</sup>
Monossido di carbonio .....	100 mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

(\*) Tale valore limite si intende rispettato in quanto il combustibile utilizzato è metano

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E57.

---

EMISSIONE E59

PROVENIENZA: TRATTAMENTO ARIA DEPURATORE

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	7,50 m
Durata massima .....	24 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Acido solfidrico .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: scrubber a torre - biofiltro chiuso

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E60

PROVENIENZA: REP. POLVERI – TRASPORTO DERIVATI LATTE IN POLVERE

Portata massima .....	450 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E60.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

---

**EMISSIONE E61****PROVENIENZA: REP. POLVERI – TRASPORTO ZUCCHERO**

Portata massima .....	600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	6 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E61.

---

**EMISSIONE E62****PROVENIENZA: REP. POLVERI – ASPIRAZIONE AMBIENTE**

Portata massima .....	1600 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	8 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E62.

---

**EMISSIONE E63****PROVENIENZA: REP. CONFEZIONAMENTO – RIEMPITRICE WEIGTH-PACK 1****EMISSIONE E64****PROVENIENZA: REP. CONFEZIONAMENTO – RIEMPITRICE WEIGTH-PACK 2**

Portata massima .....	5000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	4 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Sostanze alcaline (esprese come Na <sub>2</sub> O) .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
--	----------------------

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non è fissato obbligo di periodicità di analisi per i punti di emissione E63 ed E64.

---

#### EMISSIONE E65

PROVENIENZA: REP. MONODOSI – BANCO ASPIRANTE

Portata massima .....	6000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	2 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E65.

---

#### EMISSIONE E66

PROVENIENZA: REP. AMARENA – CALDAIA A GASOLIO

Nel caso si verifichi una riduzione della fornitura di gas metano di rete, il funzionamento di una o più caldaie presenti in stabilimento, potrà essere sostituito attivando la nuova caldaia a gasolio avente potenzialità termica nominale inferiore a 1 MW: tale funzionamento è ammesso limitatamente al perdurare di questa circostanza.

L'attivazione della nuova caldaia a gasolio dovrà essere accompagnata da preventiva comunicazione ad ARPAE e dovranno essere rispettati i seguenti limiti di concentrazione massima di sostanze inquinanti, riferite ad un tenore di ossigeno pari al 3% nell'effluente gassoso

Portata massima .....	300 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	emergenza

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) .....	200 mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) .....	200 mg/Nm <sup>3</sup>

Non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E66.

---

#### EMISSIONE E67

PROVENIENZA: REP. PASTE – TRASPORTO FRUTTA SECCA

Portata massima .....	300 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	6 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Materiale particellare ..... 10 mg/Nm<sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: ciclone

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei limiti massimi di concentrazione ammessa di sostanze inquinanti, non è fissato obbligo di periodicità di analisi per il punto di emissione E67.

---

EMISSIONI E7 – 23 – 35 – 36 – 37

PROVENIENZA: RICAMBI ARIA

EMISSIONE E39

PROVENIENZA: REP. CREMOLATI-IMPIANTO COTTURA E CONCENTRAZIONE

EMISSIONI E45 – E46

PROVENIENZA: REP. SCIROPPI E CREMOLATI – SILOS STOCCAGGIO ZUCCHERO

EMISSIONE E58

PROVENIENZA: TORCIA DEPURATORE

EMISSIONI E68 – E69

PROVENIENZA: REPARTO AMARENA - CANDITURA

Non sono fissati limiti di sostanza inquinante in emissione

---

EMISSIONI: E1 – E2

PROVENIENZA: CUCINA

EMISSIONE E9A - 9B – 9C – 9D - 10A – 10B – 10C - 15

PROVENIENZA: LABORATORIO

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272 c.1 Dlgs 152/006 in quanto ricadono in categorie elencate nella parte I dell'allegato IV alla parte quinta del DLgs 152/2006, lettere e) - jj).

- 
2. Per il punto di emissione E59 (trattamento aria depuratore) il gestore di impianto dovrà monitorare mensilmente, ed annotare su apposito registro interno, alcuni parametri di esercizio, indicativi di un buon funzionamento dell'impianto di abbattimento, da considerare come "parametri conoscitivi", per i quali sono raccomandati i seguenti valori di riferimento:

Parametri di esercizio	Valori di riferimento
Umidità letto filtrante	40 – 50 % grH <sub>2</sub> O/gr inerte
Temperatura di esercizio	< 40 °C
Acidità del letto filtrante (pH)	4 – 8.5 unità di pH
Perdite di carico	0,1 – 0,15 KPa

Lo scrubber dovrà essere dotato, quale apparecchio di controllo, di indicatore e interruttore di minimo livello e rotametro per la misura della portata del fluido liquido.

Dovrà essere prevista una sonda per il controllo dell'umidità posizionata in modo opportuno all'interno del materiale filtrante

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Il sistema dovrà essere dotato di apparecchiatura per il controllo della pressione differenziale del letto filtrante per la verifica del grado di intasamento del materiale di riempimento.

Dovrà essere previsto il controllo del pH delle acque del sistema di pre-umidificazione, se esistente e/o il controllo del pH del percolato del biofiltro

### 3. Punti di misura e campionamento

Ogni emissione elencata in autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) in prossimità del punto di emissione e del punto di campionamento, qualora non coincidenti.

I punti di misura e campionamento devono essere preferibilmente collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Conformemente a quanto indicato nell'Allegato VI (punto 3.5) alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalla norma tecnica di riferimento UNI EN 15259; la citata norma tecnica prevede che le condizioni di stazionarietà e uniformità siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera, dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici. Nel caso in cui non siano completamente rispettate le condizioni geometriche sopra riportate, la stessa norma UNI EN 15259 (nota 5 del paragrafo 6.2.1) indica la possibilità di utilizzare dispositivi aerodinamicamente efficaci (ventilatori, pale, condotte con disegno particolare, etc.) per ottenere il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità: esempio di tali dispositivi erano descritti nella norma UNI 10169:2001 (Appendice C) e nel metodo ISO 10780:1994 (Appendice D). È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza tecnica, su specifica proposta dell'Autorità competente al controllo (ARPAE APA).

In funzione delle dimensioni del condotto, devono essere previsti uno o più punti di misura sulla stessa sezione di condotto, come stabilito dalla norma UNI EN 15259:2008; quantomeno dovranno essere rispettate le indicazioni riportate in tabella:

**Caratteristiche punti di prelievo e dimensioni del condotto**

Condotti circolari		Condotti rettangolari		
Diametro (metri)	N. punti di prelievo	Lato minore (metri)	N. punti di prelievo	
Fino a 1m	1 punto	Fino a 0,5 m	1 punto, al centro del lato	
Da 1m a 2 m	2 punti (posizionati a 90°)	Da 0,5 m a 1m	2 punti	al centro di segmenti uguali in cui è suddiviso il lato
Superiore a 2m	3 punti (posizionati a 60°)	Superiore a 1m	3 punti	

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno di 3 pollici, filettato internamente passo gas, e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente tra 1 metro e 1,5 metri di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

In prossimità del punto di prelievo deve essere disponibile un'ideale presa di corrente.

Data la complessità delle operazioni di campionamento, i camini caratterizzati da temperature dei gas in emissione maggiori di 200°C dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi:

- almeno n. 2 punti di campionamento sulla sezione del condotto, se il diametro del camino è superiore a 0,6 mt;
- coibentazione/isolamento delle zone in cui deve operare il personale addetto ai campionamenti e delle superfici dei condotti, al fine di ridurre al minimo il pericolo ustioni.

#### 4. Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso ai punti di prelievo e le postazioni di lavoro degli operatori devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. L'azienda, su richiesta, dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire i prelievi e le misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Per i punti di prelievo collocati in quota non sono considerate idonee le scale portatili. I suddetti punti di prelievo devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli preferibilmente dotate di corda di sicurezza verticali. Per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le strutture indicate nella tabella seguente:

**Strutture per l'accesso al punto di prelievo**

Quota > 5 m e < 15 m	Sistema manuale semplice di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvisto di idoneo sistema di blocco oppure sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.
Quota >15 m	Sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.

Tutti i dispositivi di sollevamento devono essere dotati di idoneo sistema di rotazione del braccio di sollevamento, al fine di permettere di scaricare in sicurezza il materiale sollevato in quota, all'interno della postazione di lavoro protetta. A lato della postazione di lavoro, deve sempre essere garantito uno spazio libero di sufficiente larghezza per permettere il sollevamento e il transito verticale delle attrezzature fino al punto di prelievo collocato in quota. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di:

- parapetto normale con arresto al piede, su tutti i lati;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- piano di calpestio orizzontale e antisdrucchiolo;
- protezione, se possibile, contro gli agenti atmosferici.

Le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento.

#### 4. Metodi di misura, campionamento ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O <sub>2</sub> )	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Umidità – Vapore acqueo (H <sub>2</sub> O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)
Ossidi di Zolfo (SO <sub>x</sub> ) espressi come SO <sub>2</sub>	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NO <sub>x</sub> ) espressi come NO <sub>2</sub>	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Acido Solfidrico (H <sub>2</sub> S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.	

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

(\*\*) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.

Per gli inquinanti e i parametri riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 "Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento", dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpa SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpa APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

## 5. Valori limite di emissione e valutazione della conformità dei valori misurati

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

La valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera, nel caso di emissioni a flusso costante ed omogeneo, deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora.

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano:

- per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato
- per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite

**Arpa - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione previa detrazione dell' Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006.

## 6. Controlli e monitoraggio delle emissioni di competenza del gestore

Le informazioni relative agli autocontrolli effettuati dal Gestore sulle emissioni in atmosfera (data, orario, risultati delle misure e il carico produttivo gravante nel corso dei prelievi) dovranno essere annotati su apposito registro dei controlli discontinui con pagine numerate e bollate da ARPAE APA, firmate dal gestore o dal responsabile dell'impianto e mantenuti, unitamente ai certificati analitici, a disposizione dell'Autorità di Controllo per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni.

E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, della stampa dei relativi risultati di analisi su supporto cartaceo, senza alcun obbligo di vidimazione degli stessi. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

Qualora uno o più punti di emissione autorizzati fossero interessati da un periodo di inattività prolungato, che preclude il rispetto della periodicità del controllo e monitoraggio di competenza del gestore, oppure in caso di interruzione temporanea, parziale o totale dell'attività, con conseguente disattivazione di una o più emissioni autorizzate, il gestore di stabilimento dovrà comunicare, salvo diverse disposizioni, all'Autorità Competente (Arpae SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA) l'interruzione di funzionamento degli impianti produttivi a giustificazione della mancata effettuazione delle analisi prescritte; la data di fermata deve inoltre essere annotata nel Registro degli autocontrolli. Relativamente alle emissioni disattivate, dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la stessa ditta di rispettare i limiti, la periodicità dei monitoraggi e le prescrizioni sopra richiamate.

Nel caso in cui il gestore di stabilimento intenda riattivare le emissioni, dovrà:

- a) dare preventiva comunicazione, salvo diverse disposizioni, all'Autorità Competente (Arpae SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA) della data di rimessa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni attivate;
- b) rispettare, dalla stessa data di rimessa in esercizio, i limiti e le prescrizioni relativamente alle emissioni riattivate;
- c) nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate siano previsti monitoraggi periodici e, dall'ultimo monitoraggio eseguito, sia trascorso un intervallo di tempo maggiore della periodicità prevista in autorizzazione, effettuare il primo monitoraggio entro trenta giorni dalla data di riattivazione.

## 7. Prescrizioni relative a guasti e anomalie

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

In conformità all'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile qualunque anomalia di funzionamento, guasto o interruzione di esercizio degli impianti tali da non garantire il rispetto dei valori limite di emissione fissati, deve comportare almeno una delle seguenti azioni:

1. l'attivazione di un eventuale depuratore di riserva, qualora l'anomalia di funzionamento, il guasto o l'interruzione di esercizio sia relativa a un depuratore;
2. la riduzione delle attività svolte dall'impianto per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto stesso (fermo restando l'obbligo del Gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile) in modo comunque da consentire il rispetto dei valori limite di emissione, da accertarsi attraverso il controllo analitico da effettuare nel più breve tempo possibile e da conservare a disposizione degli organi di controllo. Gli autocontrolli devono continuare con periodicità almeno settimanale, fino al ripristino delle condizioni di normale funzionamento dell'impianto o fino alla riattivazione dei sistemi di depurazione;
3. la sospensione dell'esercizio dell'impianto nel più breve tempo possibile, fatte salve ragioni tecniche oggettivamente riscontrabili che ne impediscano la fermata immediata; in tal caso il Gestore dovrà comunque fermare l'impianto entro le 12 ore successive al malfunzionamento.

Il Gestore deve comunque sospendere nel più breve tempo possibile l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di varie sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana o un peggioramento della qualità dell'aria a livello locale.

Le anomalie di funzionamento, i guasti o l'interruzione di esercizio degli impianti (anche di depurazione e/o registrazione di funzionamento) che possono determinare il mancato rispetto dei valori limite di emissione fissati, devono essere comunicate all'Autorità Competente (Arpae SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA), entro le tempistiche previste dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, indicando il tipo di azione intrapresa, l'attività collegata nonché il periodo presunto di ripristino del normale funzionamento.

Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere registrata e documentabile su supporto cartaceo o informatico, e conservate a disposizione dell'Autorità di Controllo (Arpae APA), per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Emissioni delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/356/2014) e di ARPAE (sinadoc n. 20833/2017, sinadoc n. 22179/2018, sinadoc n. 33495/2018, sinadoc n. 13475/2019, sinadoc n. 20377/2019, sinadoc n. 6588/2020, sinadoc n. 19346/2020, sinadoc n. 21064/2021, sinadoc n. 19491/2022, sinadoc 38930/2022 e sinadoc n. 8035/2023).
- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 25/08/2023 al PG/2023/143632 e in data 06/10/2023 al PG/2023/169460).

-----  
Pratica Sinadoc 31184/2023

Documento redatto in data 18/03/2024

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Fabbri 1905 S.p.A.**  
**Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico di settembre 2023, presentata dalla società Fabbri 1905 S.p.A. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011, che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Anzola dell'Emilia (adottata con Delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 41 del 16/04/2009) per l'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2024/168 del 02/01/2024.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Anzola dell'Emilia con nota Prot. n. 233 del 04/01/2024.

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Acustica delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/356/2014) e di ARPAE (sinadoc n. 20833/2017, sinadoc n. 22179/2018, sinadoc n. 33495/2018, sinadoc n. 13475/2019, sinadoc n. 20377/2019, sinadoc n. 6588/2020, sinadoc n. 19346/2020, sinadoc n. 21064/2021, sinadoc n. 19491/2022, sinadoc 38930/2022 e sinadoc n. 8035/2023).
- Elaborato “Documentazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. firmato digitalmente in data 26/09/2023 da Roberto Piva, in qualità di tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società Fabbri 1905 S.p.A. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 06/10/2023 al PG/2023/169460).

-----

Pratica Sinadoc 31184/2023

Documento redatto in data 18/03/2024

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**